

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D6
COMUNE CAPOFILA RIBERA**

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Burgio-Calamonaci-Cattolica Eraclea-Lucca Sicula-Montallegro-Villafranca Sicula

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI
n. 1 del 21/02/2025**

L'anno 2025 il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 12:00, presso la Sala dei Sindaci del Comune di Ribera, a seguito di regolare convocazione con nota prot. n. 5592 del 18.02.2025, si è riunito il Comitato dei Sindaci di cui alla Legge 328/00, nelle persone dei sig.ri:

COMUNI	SINDACI	DELEGATI	PRESENTE	ASSENTE
RIBERA	RUVOLO MATTEO		X	
BURGIO	GALIFI VINCENZO		X	
CALAMONACI	SPINELLI PELLEGRINO			X
CATTOLICA E.	BORSELLINO SANTO		X	
LUCCA S.	DAZZO SALVATORE			X
MONTALLEGRO	CIRILLO GIOVANNI			X
VILAFRANCA S.	BRUCCOLERI GAETANO		X	
D.S.B.RIBERA	ASTI VINCENZO	DAINO FILIPPO (delegato)	X	

per la trattazione del seguente OdG.:

1. **Approvazione delle modifiche al Disciplinare per l'iscrizione all'Albo Distrettuale degli Enti del Terzo Settore, fornitori di prestazioni Socio-Assistenziali del Distretto Socio-Sanitario D6;**
2. **Avvio attività PAL 2022;**
3. **Programmazioni progetti PUC 2025;**
4. **Varie ed eventuali.**

Alle ore 12:10 sono presenti: Ruvolo Matteo Sindaco del Comune di Ribera, nella qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci, Galifi Vincenzo Sindaco del Comune di

Burgio, Borsellino Santo Sindaco del Comune di Cattolica Eraclea, Bruccoleri Gaetano Sindaco del Comune di Villafranca Sicula e il delegato del Direttore del DBS di Ribera Daino Filippo, risultano invece assenti Spinelli Pellegrino Sindaco del Comune di Calamonaci, Dazzo Salvatore Sindaco del Comune di Lucca Sicula e Cirillo Giovanni Sindaco del Comune di Montallegro.

Sono presenti inoltre, la Dott.ssa Miceli Rosalia Assessore dei Servizi Sociali del Comune di Ribera, il Dott. Gallo Raffaele Dirigente ad Interim del I Settore del Comune di Ribera, il Dott. Bonifacio Sandro del Servizio Politiche Sociali del Comune di Ribera, il Geom. Vitali Filippo RUP del progetto PAL, il Dott. Ruvolo Nino Dario coordinatore del progetto PAL per il Distretto S.S. D6 assunto con contratto a tempo determinato, la Dott.ssa Russo Antonietta Assistente Sociale in servizio presso il Comune di Ribera con contratto a tempo determinato, la Dott.ssa Minichini Sara Assistente Sociale in servizio presso il Comune di Ribera con contratto a tempo determinato, questi ultimi tre assunti con fondi del PAL e componenti di tale equipe, il Dott. Manto Calogero del CPI di Ribera, la Dott.ssa Sciascia Noemi del CPI di Ribera e il Dott. Piro Pietro del CPI di Ribera.

Il Presidente, constatata la validità della seduta, chiama a fungere da segretario il Dott. Bonifacio Sandro.

Successivamente il Presidente, dopo un breve saluto decide di variare l'ordine dei punti da trattare per agevolare i dipendente del CPI di Ribera che hanno pure altri impegni, per cui si inizia a trattare come primo punto all'O.d.g.:

1. Programmazioni progetti PUC 2025;

2. Avvio attività PAL 2022 (punti collegati).

Relaziona su questi punti la Dott.ssa Miceli Rosalia, la quale evidenzia il valore aggiunto che ha comportato l'avvio dei PUC nell'anno precedente con le attività poste in essere dai vari soggetti ma soprattutto per il senso di gratificazione che gli stessi soggetti percepiscono; nel complesso si può dire che è sicuramente un'esperienza molto bella per il nostro territorio.

L'Assessore stimola i partecipanti a descrivere le esperienze dei PUC realizzate nei vari Comuni del Distretto in modo da potersi confrontare e trovare ulteriori spunti da condividere.

Tutti i Sindaci presenti sottoscrivono le stesse note positive dell'assessore Miceli, circoscrivendo a pochi soggetti la percezione dell'obbligo di partecipazione ai PUC vincolato al sussidio.

L'assessore Miceli sottolinea il fatto che da gennaio 2025 i soggetti percepiranno un aumento ad € 500,00 del sussidio, ciò comporterà un ulteriore stimolo a proseguire tale attività.

Viene sottolineata l'insorgenza di alcune criticità in merito alla prosecuzione dei PUC per alcuni soggetti che termineranno il loro servizio e non avranno l'opportunità di proseguire alla scadenza dell'anno.

Molti PUC infatti hanno il beneficio in scadenza e ciò comporta delle difficoltà a riprenderli in carico, sarebbe stato essenziale poterli confermare poichè tali soggetti hanno già acquisito un know-how, una competenza che dispiace disperdere, a tal proposito è stato chiesto un quesito al Centro per l'Impiego che viene invitato a chiarire a tutti i presenti.

Interviene per il Centro per l'Impiego il dott. Calogero Manto, il quale precisa che una circolare dell'INPS non consente la prosecuzione dei PUC oltre i 12 mesi, permette solo una proroga per chi ha iniziato un corso di formazione, consentendo a tali soggetti di portarlo a compimento anche oltre la scadenza dei 12 mesi.

Interviene il Sindaco del Comune di Cattolica Eraclea Borsellino Santo, il quale sottolinea la difficoltà di portare avanti le attività dei PUC nel momento in cui i soggetti arrivati a scadenza non potranno essere comunque sostituiti, ciò significa che il servizio andrà a morire, per cui propone di portare tale criticità sorta per motivi

normativi a chi di dovere per superare l'impasse e la scomparsa dei servizi avviati con i PUC.

Si apre un dibattito sul punto con varie discussioni utili a trovare una soluzione valida e condivisa da tutti i rappresentanti.

Interviene al termine il Dott. Ruvolo Nino Dario, il quale suggerisce una soluzione che si era studiata come alternativa temporanea con il potenziamento degli ADI poiché i PUC dell'anno scorso erano per la maggior parte provenienti dall'SFL e pochi dall'ADI, quest'ultimi si suppone dovrebbero avere una copertura più lunga per motivi insiti alla loro situazione familiare e ciò permetterebbe di avere una prosecuzione per almeno altri 12 mesi, con un terzo dei posti, perché per legge occorre rispettare la proporzione di un terzo, quindi si arriverebbe a numero molto vicino a 40 PUC.

Si apre un ulteriore dibattito sul punto con varie discussioni, soprattutto per provare a comprendere quali sono state le motivazioni per cui da una parte è stato detto che i soggetti provenienti dall'SFL non possono proseguire oltre i 12 mesi e dall'altro gli si è aumentato il sussidio ad € 500,00, viene comunque sottolineata la necessità di porre la problematica ad un livello politico superiore.

Interviene il Presidente Ruvolo, il quale sottolinea l'illogicità di quanto stabilito dalla circolare INPS poiché viene sospeso un servizio che stava finalmente dando una risposta positiva alla cittadinanza sia in termini di servizi ma soprattutto di gratificazione delle persone utilizzate. Il Presidente ribadisce il massimo impegno da parte di tutto il consesso nel volere sottoporre l'intera questione agli organi competenti, proponendo anche una conferenza stampa al fine di individuare una soluzione positiva al problema dei PUC.

Un'altra alternativa viene prospettata dall'Assessore Miceli, la quale sottolinea la necessità di programmare comunque sempre sulla quota 2020/2022 per cui occorre definire la tipologia dei progetti che ogni comune vuole attuare, e sulla quota già impegnata, l'idea potrebbe comunque essere quella di continuare con le stesse iniziative e magari stabilire proprio oggi come inserire le varie unità e in quali attività e servizi.

Viene dato un suggerimento che è quello di seguire l'esempio del Comune di Montallegro che ha fatto un solo progetto all'interno del quale sono stati inseriti tanti servizi in modo da essere molto flessibili e non vincolarsi ad un solo servizio, con la possibilità poi di spostare i PUC dove si hanno poi le maggiori necessità.

Viene data una scadenza agli uffici dei Comuni del Distretto per il tramite dei Sindaci al mercoledì successivo, giorno 26 febbraio, termine entro il quale comunicare i dati del progetto da attivare nel proprio Comune.

Inoltre continua l'Assessore Miceli, siccome ci sono altre annualità che possiamo utilizzare, occorre riprogrammare in maniera differente, e nel caso in cui la situazione dei PUC non dovesse portare ad alcuna soluzione, si potrebbe utilizzare come piano B, quello dei Tirocini Formativi e Inclusivi, provando a ristrutturarli similmente alle attività dei PUC.

L'assessore sottolinea il fatto che se questa progettazione funziona, dovrà essere sottoposta al Dott. Conigliaro e poi presso l'Assessorato della Regione Sicilia.

Il Dott. Ruvolo Nino Dario, sottolinea il successo negli anni precedenti dei Tirocini attivati dal nostro Distretto poiché oltre ai tirocini si è avuto un tasso di assunzione nelle aziende molto elevato, soprattutto perché si è fatta una scelta molto intelligente, difatti ci si è appoggiati alle APL che sono quei soggetti privati che facilmente mettono in comunicazione la domanda con l'offerta di lavoro.

Il dott. Calogero Manto del CPI chiede di fissare una riunione con tutti gli attori presenti ed in particolare chiede di incontrare gli enti privati che sono stati inseriti nell'elenco delle APL convenzionate, ciò al fine di migliorare le capacità di supporto al Distretto soprattutto nell'ambito del mondo del lavoro.

Il Presidente invita i componenti presenti ad esprimere il proprio parere sulla superiore

proposta che al termine viene approvata all'unanimità.

3. Approvazione delle modifiche al Disciplinare per l'iscrizione all'Albo Distrettuale degli Enti del Terzo Settore, fornitori di prestazioni Socio-Assistenziali del Distretto Socio-Sanitario D6;

Relaziona su questo punto il Dott. Gallo, il quale chiarisce quali sono state le motivazioni che hanno indotto l'ufficio ad effettuare le modifiche al disciplinare.

Sostanzialmente la modifica principale riguarda l'eliminazione di un vincolo che poneva gli Enti del Terzo Settore esterni, cioè non del territorio del Distretto D6 ad un aggravio di spesa rispetto a quelli del territorio, obbligandoli ad avere una sede all'interno di uno dei comuni del Distretto anche in assenza di servizi assegnati, imponendo quindi loro un obbligo anche solo per essere inseriti negli elenchi dell'Albo Distrettuale. Tale costrizione poneva una situazione di trattamento iniquo nei loro confronti e poneva un limite al principio della massima apertura alla concorrenza, discriminando in qualche modo gli enti esterni al nostro territorio.

L'articolo comunque prevede che l'ente a cui viene affidato un servizio deve impegnarsi ad attivare una sede all'interno di uno dei Comuni del Distretto D6 entro 6 mesi dall'affidamento dello stesso.

Le altre modifiche riguardano altre criticità che si erano riscontrate negli anni e a cui si è provato ad apportare delle migliorie, come l'aggiornamento delle norme che erano ormai decadute, e soprattutto degno di attenzione è l'inserimento di un articolo che prevede la possibilità dell'iscrizione in qualsiasi momento dell'anno all'Albo Distrettuale, con un aggiornamento previsto in due finestre temporali, una che si concretizza entro il mese di marzo successivo e l'altra entro il mese di settembre successivo.

Viene chiesto dal Sindaco di Burgio la motivazione per cui è stato inserito l'obbligo di iscrizione al portale "Appalti & Contratti" del Comune di Ribera oltre a quello del MePA. Viene spiegato che occorre per necessità ma anche per praticità, utilizzare tali piattaforme per gli affidamenti dei servizi, inoltre è utile poiché è più semplice l'acquisizione del CIG.

Il Presidente invita i componenti presenti ad esprimere il proprio parere sulla superiore proposta che al termine viene approvata all'unanimità.

Tra varie ed eventuali viene inserito il seguente punto all' O.d.g.:

4. Educativa Domiciliare.

Relaziona su questo punto la Dott.ssa Miceli, la quale informa i presenti che in questi giorni l'ufficio Politiche Sociali del Comune di Ribera ha trasmesso tramite e-mail un prospetto excel con le indicazioni delle ore spettanti ad ogni Comune del Distretto D6, relativamente al servizio di educativa domiciliare del Piano di Zona 2019/2020.

Questa modifica è stata elaborata poiché risulta più semplice indicare le ore anziché attribuire le unità agli uffici, tale assegnazione costituisce una maggiore flessibilità al momento dell'attivazione del servizio, con la possibilità di operare efficacemente all'interno dei nuclei fragili e rispondere meglio ai bisogni delle persone.

Il Presidente invita i componenti presenti ad esprimere il proprio parere sulla superiore proposta che al termine viene approvata all'unanimità.

Alle ore 13,25 non essendovi altri argomenti da discutere si chiude la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Sandro Bonifacio



Il Presidente del Comitato dei Sindaci

Avv. Matteo Ruyolo



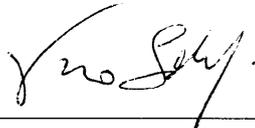
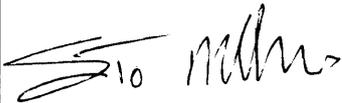
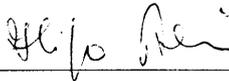
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D6

COMUNE CAPOFILA RIBERA

Legge 328/00

RIUNIONE COMITATO DEI SINDACI

21/02/2025

N.	Componente	Ente di appartenenza	Firma Presenza
1.	Galifi Vincenzo	Comune di Burgio - Sindaco	
2.	Spinelli Pellegrino	Comune di Calamonaci - Sindaco	ASSENTE
3.	Borsellino Santo	Comune di Cattolica Eraclea - Sindaco	
4.	Dazzo Salvatore	Comune di Lucca Sicula - Sindaco	ASSENTE
5.	Cirillo Giovanni	Comune di Montallegro - Sindaco	ASSENTE
6.	Ruvolo Matteo	Comune di Ribera - Sindaco	
7.	Bruccoleri Gaetano	Comune di Villafranca Sicula - Sindaco	
8.	Asti Vincenzo	Distretto Sanitario Ribera - ASP Agrigento	DELEGATO 



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.
Sede Legale: Viale della Vittoria, 321. Partita Iva e Codice
Fiscale: 02570930848

DISTRETTO SANITARIO DI BASE DI RIBERA

PROT. N. 32881 DEL 21.02.2025

Delega a presenziare al Comitato dei Sindaci

Con la presente, il sottoscritto Dott. Vincenzo Asti, nato il _____ in qualità di
Direttore FF del DSB di Ribera, delega il Sig. Filippo Daino, funzionario amministrativo presso il
DSB di Ribera, a presenziare al Comitato dei Sindaci che si terrà in data 21/02/2025 presso la Sala
dei Sindaci del Palazzo di Città.



Il Direttore FF del DSB di Ribera
Dott. Vincenzo Asti